



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO FERMI"**

Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)

Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498

C.F. 93071340843 - e-mail: agis02400L@istruzione.it – Pec. agis02400L@pec.istruzione.it - sito: www.iissfermi.edu.it

ITI – SETTORE TECNOLOGICO

Cod. mecc. AGTF024015



IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.

Cod. mecc. AGRI024018

I.I.S.S. - "E. FERMI"-ARAGONA
Prot. 0012562 del 17/09/2024
II-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

ALLE STUDENTESSE

E AGLI STUDENTI

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

ALL'ALBO ON-LINE

AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2022/2025 - A.S. 2024/2025, CON INTEGRAZIONE A SEGUITO DELL'ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA – D.M. 183 DEL 07/09/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il DPR n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59";
VISTO	l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che riconosce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo delle studentesse e degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
VISTO	il D.P.R. 80/2013, la Direttiva 11/2014 e la C.M. 47/2014, che introducono il processo di Autovalutazione di Istituto;
VISTA	la Legge n. 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha definito le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, di durata triennale, ma oggetto di revisione annuale;
VISTI	I D-Lgs attuativi della L. 107/2015;
TENUTO CONTO	della struttura dell'IIS "E. Fermi", che si articola su due (Istituti Tecnici e Professionali) delle tre tipologie di Istituti del Sistema di istruzione e su diversi indirizzi degli stessi e della necessità di dare, al contempo,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO

	<i>uniformità di procedure e di opportunità, mantenendo le singolarità e le peculiarità di ciascun indirizzo;</i>
ATTESO	<i>che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Linee Guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale, adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019, e delle Linee guida degli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva Ministeriale 4 del 16/01/2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche/laboratoriali ;</i>
VISTO	<i>il DL 71/2024, decreto recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca";</i>
VISTA	<i>la Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 con cui sono state emanate le Linee guida per le discipline STEM, per introdurre nel piano triennale dell'offerta formative azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative;</i>
VISTO	<i>il D.M. 774/2019, con cui sono definite le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";</i>
VISTE	<i>le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 89/2020;</i>
VISTO	<i>il CCNL Comparto Scuola vigente;</i>
VISTO	<i>il Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;</i>
CONSIDERATE	<i>le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;</i>
CONSIDERATI	<i>gli obiettivi strategici nazionali e regionali connessi all'incarico dirigenziale;</i>
VISTO	<i>il Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;</i>
VISTO	<i>il Ptof 2022/2025;</i>
VISTO	<i>il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF 2022/2025, prot. 10979 del 13/09/2021;</i>
VISTO	<i>il proprio atto di indirizzo per la revisione e/o aggiornamento del PTOF – A.S. 2023/2024;</i>
VISTO	<i>il proprio atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF – A.S. 2024/20245</i>
VISTO	<i>Il D.M. 183 del 7 settembre 2024 – Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;</i>
CONSIDERATE	<i>le risorse finanziarie e strumentali ed, in particolare, la consistenza dell'organico dell'autonomia dell'istituzione scolastica;</i>
CONSIDERATO	<i>che il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;</i>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO

VISTI	<i>i risultati delle rilevazioni nazionali delle studentesse e degli studenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;</i>
VISTO	<i>il Piano di formazione –PNF 2022/2025;</i>
TENUTO CONTO	<i>delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;</i>
TENUTO CONTO	<i>delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento poste in essere nella nostra istituzione scolastica;</i>
VISTO	<i>il PAI per l'A. S. 2024/2025 approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 14/06/2024;</i>
VISTO	<i>il Piano "RiGenerazione Scuola" adottato dal M.I. (nota n. 934 del 05/04/2022), attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato "per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica";</i>
VISTO	<i>Il decreto del Ministero dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola" 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azione 1 – Next generation classroom e Azione 2 – Next Generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;</i>
VISTO	<i>il decreto del Ministro dell'Istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4."Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";</i>
ESAMINATO	<i>il D.M. n. 65/2023, recante "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" finalizzato all'orientamento e il tutoraggio delle STEM e multilinguismo - PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi;</i>
LETTO	<i>Il D.M. 66/2023 Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale;</i>
PRESO ATTO	<i>del Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato</i>



dall'Unione europea - Next generation EU;



TENUTO CONTO

che l'art. 1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, di cui al c. 136, e sul portale Scuola in Chiaro;



PRESO ATTO

- dell'Atto di Indirizzo politico-istituzionale del MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito), adottato con [D.M. 7 febbraio 2024, n. 24](#) – registrato dalla Corte dei conti il 15 febbraio 2024, n. 343 - per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;

ATTESO CHE

- nell'a.s. 2023/2024, l'IIS "E. Fermi" è stato accreditato ad Erasmus+, diventando "ponte formativo e lavorativo internazionale" con le seguenti finalità:



- ✓ avviare e realizzare percorsi di internazionalizzazione dell'attività didattica;
- ✓ far propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale;
- ✓ favorire la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformino l'esperienza individuale delle studentesse e degli studenti in mobilità in esperienza collettiva, patrimonio della classe e della scuola;
- ✓ favorire lo scambio di classi, i gemellaggi e attività progettuali tali da segnare esperienze di apertura nei confronti dell'altro;
- ✓ organizzare attività formative, anche mediante soggetti terzi, sui sistemi scolastici dei paesi europei ed extraeuropei con cui si stringono relazioni.



VISTE

le nuove linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328).



La riforma mira a rafforzare il raccordo tra 1° e 2° ciclo di istruzione e formazione, per consentire alle studentesse e agli studenti una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Il Ministero, inoltre, si propone di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria ;



VISTI

il D.M. n. 63 del 05/04/2023 e la circolare prot. 958 del 05/04/2023, che hanno istituito due nuove figure professionali (*il docente tutor e il docente orientatore*) che, nelle classi terze, quarte e quinte, supporteranno le studentesse, gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e contribuiranno alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente



Atto di Indirizzo DS

- per le attività della scuola
- per le scelte di gestione e amministrazione

sulla base del quale il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in riferimento all'A.S. 2024/2025 (terza annualità del PTOF 2022/2025), in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, e ad un'**INTEGRAZIONE** dello stesso sulla base delle indicazioni del D.M. 183/2024 del 7 settembre 2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, in vigore a partire dal corrente anno scolastico, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.

Attraverso il dialogo interdisciplinare, le Linee guida danno la possibilità di leggere ed interpretare il curriculum della scuola con un preciso riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'Educazione Civica, giacché ogni sapere è orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali ed immateriali delle comunità.



PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DALLE NUOVE LINEE GUIDA

È sottolineata la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato

Si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia.

Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza ad una comunità nazionale, che ha nei valori costituzionali il suo riferimento, si intende anche favorire l'integrazione delle studentesse e degli studenti stranieri

Insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'art. 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"

Educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità

Promozione della cultura d'impresa che, oltre ad essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali.

È evidenziata l'importanza della crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini.



Educazione al rispetto per tutti i beni pubblici , a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia

Promozione della salute e di corretti stili di vita

Educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita

Si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna

Promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale

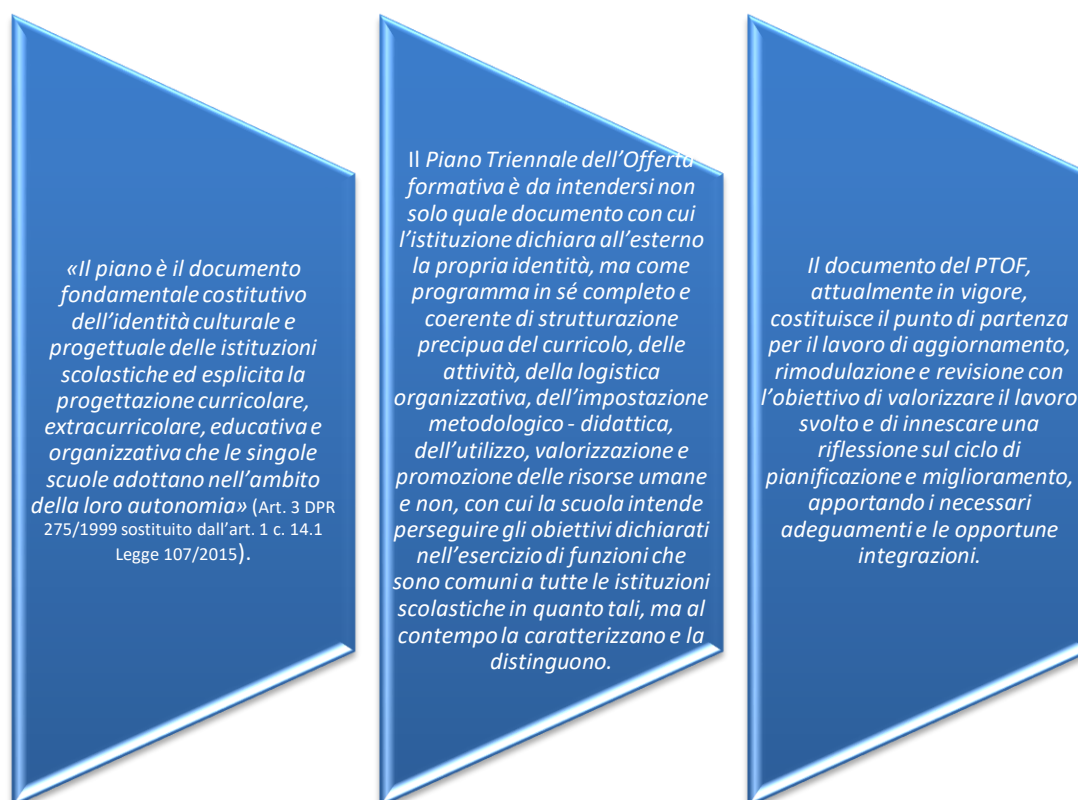
Valorizzazione della cultura del lavoro

Educazione all'uso etico del digitale

Educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO



L'Atto di Indirizzo si svilupperà a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'IIS "E. Fermi":





Al fine di una efficace e funzionale azione di aggiornamento del PTOF, pur confermando quanto in merito già in essere, il Dirigente Scolastico reputa imprescindibili le seguenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto degli obiettivi formativi prioritari (c. 7, art. 1 L. 107/2015), che risultano in linea con gli aspetti generali della Mission d'Istituto e coerenti con le priorità definite nel RAV;
- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emersi dal RAV, delle priorità, dei traguardi individuati, di seguito riportati, del conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 80/2013, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza (*il RAV e il PdM vigenti costituiscono parte integrante del Piano*):

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Colmare il gap formativo, in ordine alle prove di Italiano e Matematica (classi seconde) e di Italiano, Matematica, Inglese (classi quinte) rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.	Ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.
	Diminuire la percentuale di studentesse e studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.	Migliorare gli esiti di apprendimento del 20% delle studentesse e degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese.
	Incrementare la percentuale di studentesse e studenti che, nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica, Inglese, raggiungono i livelli 3 e 4.	Incrementare del 20% la percentuale di studentesse e di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO

Competenze chiave europee	<i>Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.</i>	<i>Acquisire, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.</i>
	<i>Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").</i>	<i>Implementare, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.</i>
Risultati a distanza	<i>Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.</i>	<i>Incrementare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.</i>

Attraverso un processo di condivisione tra tutti gli attori della comunità educativa (studentesse, studenti, personale scolastico, genitori, territorio), occorrerà fare della nostra comunità:

UNA SCUOLA INCLUSIVA E ACCOGLIENTE, CHE ELABORI INIZIATIVE A FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO PERSONALE E SOCIALE, SOSTENENDO I LORO "PROGETTI DI VITA", ATTENTA A VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ COME OPPORTUNITÀ DI ARRICCHIMENTO E CHE PROMUOVA L'INCONTRO TRA LE REALTÀ SOCIALI DEL TERRITORIO E LE CULTURE

UNA SCUOLA FORMATIVA IN GRADO DI ORIENTARE LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI, ATTRAVERSO ESPERIENZE E PROGETTI CHE FAVORISCANO LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, VERSO SCELTE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI NEL PROSEGUITO DEGLI STUDI E NELLA VITA

UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA CHE VALORIZZI IL RISPETTO DI SÉ, DELL'ALTRO, DEI BENI COMUNI, DELL'AMBIENTE

UNA SCUOLA ATTUALE, DINAMICA, IN CONTINUA EVOLUZIONE, CAPACE DI LEGGERE I CAMBIAMENTI DELLA SOCIETÀ IN CUI È INSERITA, DI PROGETTARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

UNA SCUOLA DIGITALE PRONTA A FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI DELLE POSSIBILITÀ OFFERTE DAI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE E CHE RICONOSCE L'IMPORTANZA DEGLI STRUMENTI DIGITALI NELLE BUONE PRATICHE EDUCATIVE

➤ In coerenza con Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile obiettivo prioritario è

**"FORNIRE UNA ISTRUZIONE
DI QUALITÀ, EQUA ED
INCLUSIVA, CHE PORTI A
RILEVANTI ED EFFICACI
RISULTATI DI
APPRENDIMENTO"**



Il Collegio dei docenti è, pertanto, invitato, nell'elaborazione delle linee programmatiche per la realizzazione del PTOF A.S. 2024/2025, ad assumere i seguenti obiettivi strategici, in continuità con quelli esplicitati nell'atto di indirizzo relativo all'a.s. 2023/2024:

- *finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative:*
 - a) al contrasto della dispersione scolastica;
 - b) al contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo;
 - c) al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutte le studentesse e degli studenti;
 - d) alla cura educativa e didattica speciale per le studentesse e gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
 - e) all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- *attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, in cui le studentesse e gli studenti siano posti al centro del processo di apprendimento;*
- *sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di adottare un pensiero critico, per poter analizzare e valutare le informazioni, ottenute tramite l'osservazione, l'esperienza, il ragionamento o la comunicazione;*
- *approfondire le relazioni di scambio con aziende ed enti locali, in vista della creazione di rapporti stabili che leghino la scuola al tessuto produttivo esistente;*
- *realizzare azioni concrete e durature per sviluppare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;*
- *realizzare azioni concrete e permanenti di educazione alla cittadinanza, per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;*
- *realizzare azioni concrete e durature per rafforzare le competenze linguistiche, verificando l'attuazione di metodologie innovative;*
- *potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, orientando le studentesse e gli studenti allo studio delle discipline STEM, attraverso un approccio laboratoriale, interdisciplinare e basato sul problem solving;*
- *predisporre itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a manifestazioni, gare ...;*
- *realizzare azioni di recupero per le studentesse e gli studenti con difficoltà nel metodo di studio e nell'acquisizione delle competenze disciplinari e individuare le modalità di svolgimento più idonee a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché gli esiti di fine anno;*
- *consolidare il curriculum di Educazione civica, alla luce dell'esperienza maturata nell'anno scolastico 2023-2024;*
- *ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento, orientamento post-diploma in vista delle scelte presenti e future degli studenti;*
- *potenziare e valorizzare i progetti di PCTO per le studentesse e gli studenti delle terze, quarte e quinte classi;*
- *potenziare la centralità dei laboratori nel processo di insegnamento/apprendimento, per una formazione focalizzata sull'acquisizione di competenze e di un alto livello professionale delle studentesse e degli studenti, come metodica privilegiata finalizzata alla formazione del profilo in uscita;*
- *offrire occasioni di promozione socio-culturale, per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro (corso serale);*
- *potenziare e valorizzare i Dipartimenti disciplinari, luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di*



produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di scelta degli strumenti e delle modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;

- potenziare e valorizzare i Consigli di classe quali luoghi di condivisione delle proposte didattiche della classe, del raccordo educativo, dell'analisi dei problemi e delle soluzioni della classe e del singolo.

"La Scuola è lo strumento più importante per combattere le disuguaglianze, perché è la cultura che consente di rimuovere l'ingessatura sociale"

(Sergio Mattarella)

La predisposizione del PTOF e la messa in opera dell'Offerta Formativa dovrà attuarsi nell'ottica della RENDICONTAZIONE SOCIALE, ai sensi del DPR n. 80/2013, come ripreso dalla nota Miur 2182/2017, che prevede che le azioni previste nel PTOF siano approntate e svolte monitorando gli esiti delle stesse in vista di una loro socializzazione a tutti gli stakeholders.

Tale processo prevede, in particolare, di fissare traguardi misurabili alla luce dell'analisi delle effettive priorità dell'Istituzione Scolastica e consente, al bisogno, di praticare modifiche in itinere per il raggiungimento dei risultati attesi.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione, sia quella di base sia quella di indirizzo, quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola.

Art. 1 comma 124 Legge 107/2015 *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."*

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento.

I percorsi formativi, progettati nell'ottica del miglioramento continuo e dell'innalzamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, tenuto conto della rilevazione dei bisogni formativi, intendono fornire occasioni formative di alto livello articolate su diverse aree tematiche per favorire l'introduzione di approcci e metodologie innovative in sinergia con le azioni e gli interventi previsti dagli investimenti del PNRR.

Un punto di riferimento importante è per l'IIS "E. Fermi" la Rete di scuole dell'ambito 1 di Agrigento, di cui fa parte, per la realizzazione di attività di formazione rivolte al personale Docente e al Personale ATA.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la **realizzazione di un'Offerta Formativa significativa**.



Le scelte di gestione e di amministrazione della scuola sono espresse *"in termini di competenza"* e improntate *"a criteri di efficacia, efficienza ed economicità"* e si conformano *"ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio."* (D. l. 129/2018, art. 2, comma 1).

Nell'ottica di una piena realizzazione del Piano sarà, quindi, necessaria una stretta collaborazione con i servizi generali e amministrativi e, in particolare, con il DSGA, cui saranno fornite direttive di massima per lo svolgimento delle varie attività programmate.

I Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe e dei dipartimenti, i Responsabili di laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le Funzioni Strumentali, i referenti di altri incarichi funzionali all'organizzazione dell'attività didattica saranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

"L'unione fa la forza...quando c'è lavoro di squadra e collaborazione si possono fare cose meravigliose"

(Mattie Stepanek, poeta americano)



LA COMUNICAZIONE

La comunicazione, interna ed esterna, nel rispetto della normativa vigente, deve essere garantita attraverso:

-  *il sito web dell'Istituto;*
-  *il registro elettronico;*
-  *l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici che favoriscano la governance, la trasparenza, la condivisione, lo scambio continuo delle informazioni;*
-  *la pubblicazione di un organigramma che espliciti ruoli, funzioni, compiti delle diverse professionalità;*
-  *i momenti formali ed informali della collegialità.*

Il presente Atto, acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, a fronte di eventuali ulteriori disposizioni normative.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalicchio

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa